

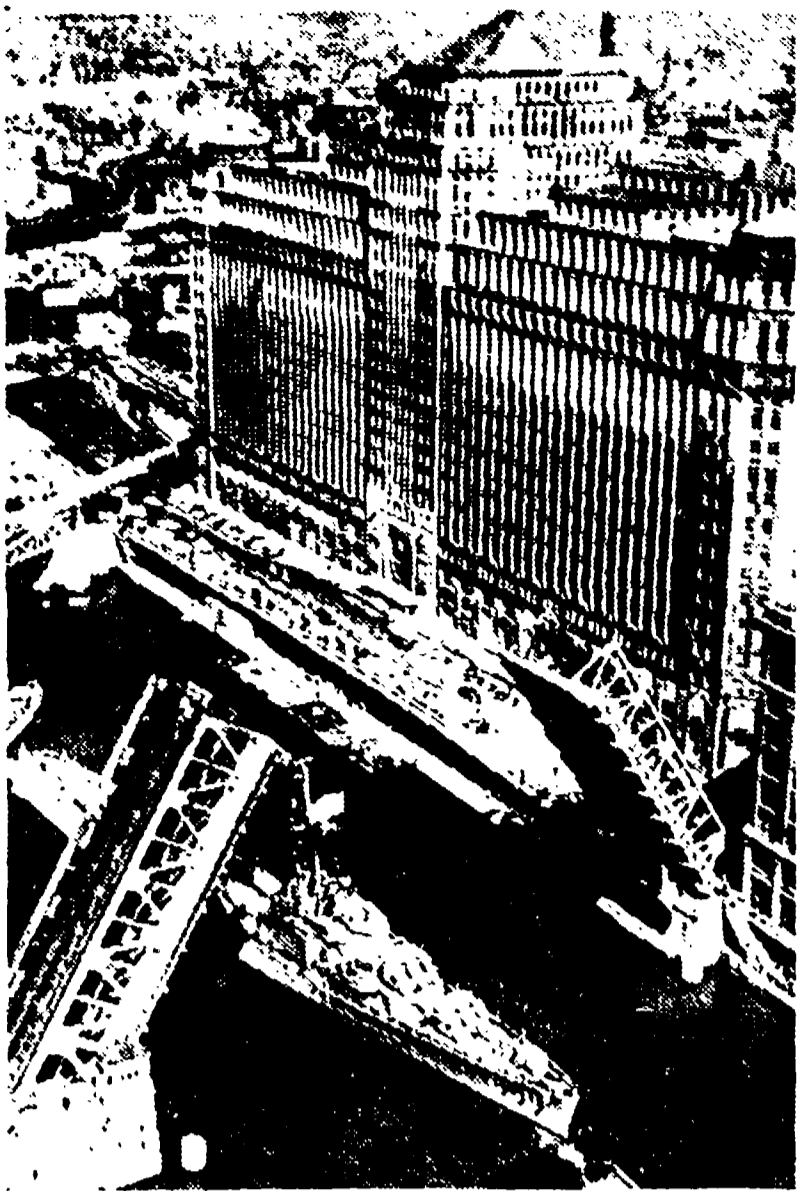
IL CONVEGNO DEI DIRIGENTI COMUNISTI

Nuove prospettive di unità in Calabria

Le conclusioni del compagno Alicata

(Dal nostro inviato speciale)

CATANZARO, 12. — Si è concluso stasera nel salone dell'Albergo Moderno di Catanzaro, dopo tre giorni di intenso dibattito, il convegno dei dirigenti comunisti della Calabria.



CHICAGO — Un incrociatore della marina USA naviga sul fiume Chicago dopo aver partecipato ai festeggiamenti per l'apertura del canale S. Lorenzo che unisce l'Oceano Atlantico ai grandi laghi del Nord-America (Telefoto)

Una bambina di dieci anni seviziata da un bruto a Torino

Le camionette della polizia perlustrano ogni angolo della città per catturare il mostro i cui connotati sono noti

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 12. — La città vive questa sera ore di ansia. Migliaia di persone non sanno perché, ma avvertono che qualcosa di drammatico è accaduto e lo intuiscono vedendo le camionette della polizia battere le strade, i giardini, i viali dei parchi.

anni, abitante con i genitori, due fratelli e una sorella in un alloggio al secondo piano nelle case «dei trancieri» di via Vincenzo Lanica, 92. Oggi pomeriggio la bambina era uscita mentre la mamma era in cucina e la bambina aveva scoperto un giovane che stava con degli amici per discutere di lavoro.

Il giornalista Muto stamane in Tribunale

Sarà interrogato in conseguenza delle querelate sporte a suo carico da Piccioni e Montagna

Alle nove di questa mattina il giornalista Silvano Muto, uno dei protagonisti dell'affare Montesi, dovrà presentarsi al Palazzo di Giustizia, per essere ascoltato dal consigliere istruttore dott. Achille Gallucci e dal P.M. dott. Giuseppe Muro.

Finalmente sfociata nella sentenza istruttoria di rinvio a giudizio, il tribunale di Venezia, però, assolse gli imputati. Da quella stessa sentenza, e dalle querelate di Piccioni e di Montagna, discendono oggi i procedimenti: collaterali che investono il questurino Muro, il capitano Caglio ed altri protagonisti minori dello scandalo Montesi. In particolare si fa carico a Muto di avere, con la campagna del suo settimanale, svolta opera di diffamazione nei confronti di Piccioni e di Montagna.

Le conclusioni de compagno Luigi Longo alla conferenza regionale dei comunisti toscani

(Continuazione dalla 1. pagina)

La nostra politica, dobbiamo portare il movimento dal piano economico e sindacale a quello politico, dal piano delle rivendicazioni sindacali al piano della lotta per la necessaria riforma del mezzadria, ma il comunismo deve diventare la condizione per più larghe convergenze, per una più larga unità, per portare avanti il movimento di rinnovamento democratico.

zadria è superata ed è un freno al progresso nelle campagne. In due, sulla terra, non si può stare, e non vi è dubbio per nessuno — salvo che per il padrone — che a doverne essere il mezzadria, ma il comunismo deve diventare la condizione per più larghe convergenze, per una più larga unità, per portare avanti il movimento di rinnovamento democratico.

deve essere controllata nel lavoro di ogni giorno, deve essere adeguata continuamente alla situazione, alle condizioni di vita delle masse popolari, alle possibilità di dare un nuovo corso economico e politico al nostro paese. Il rinnovamento non è rottura con il passato, e non c'è bisogno che qualcuno monti la guardia ai meriti del passato; la montiamo tutti insieme, riconoscere i meriti e le benemerite della nostra tradizione di lotta non vuol dire chiudere gli occhi alle insufficienze, agli errori del passato e del presente, non vuol dire rifiutarsi di trarre gli insegnamenti che ci vengono dal passato, dalle sperienze positive e da quelle negative. In qualche intervento, ho avuto l'impressione che per rinnovamento si confonda una contrapposizione di etichetta, di schematismo: la lotta per il rinnovamento deve incominciare a fare piazza pulita di questi errori, sulla base di un dibattito politico, anche vivace, che non nuoce al partito, ma, al contrario, gli giova. La discussione permette di confrontare le opinioni e le esperienze, ma ogni discussione deve tendere a sviluppare la più larga e più profonda unità dei quadri del partito e dell'insieme del partito. E' stato detto nella discussione che rinnovamento non è avvicendamento di uomini. Questo non può essere lo scopo esclusivo del rinnovamento, benché in un partito ci debba essere libera circolazione di energie e di forze, formazione ed avanzamento continuo di nuovi quadri, ma non ognuno sia al posto giusto.

Il discorso di Ingrao alle assise di Roma

(Continuazione dalla 1. pagina)

una potente molla, una bandiera. La seconda esigenza è che noi poniamo apertamente, con grande forza, la questione della prospettiva. Che cosa vogliamo? Dov'è il nostro obiettivo? A queste domande dobbiamo rispondere. Diciamo, intanto, che — quando proponiamo quel vasto sistema di alleanze — non pensiamo certo a uno sviluppo di tipo capitalistico; indichiamo una linea che si contrappone a quella dei gruppi monopolistici, che, dia, intanto, un peso politico assai maggiore, diverso dall'attuale, alla classe operaia e al cetto medio produttivo nella società italiana. E intendiamo essere noi a fare questo, e vogliamo che altri lo facciano con i comunisti (e noi siamo quelli che in un terzo del mondo hanno abolito il dominio degli agrari e dei capitalisti).

tralizzato che sono stati necessari in altri paesi per la costruzione del socialismo. Non possiamo, anche perché non vogliamo che si creino illusioni sulla necessità di un blocco, e dura anche che per noi. Ma mentre dobbiamo rispondere, diciamo, intanto, che — quando proponiamo quel vasto sistema di alleanze — non pensiamo certo a uno sviluppo di tipo capitalistico; indichiamo una linea che si contrappone a quella dei gruppi monopolistici, che, dia, intanto, un peso politico assai maggiore, diverso dall'attuale, alla classe operaia e al cetto medio produttivo nella società italiana. E intendiamo essere noi a fare questo, e vogliamo che altri lo facciano con i comunisti (e noi siamo quelli che in un terzo del mondo hanno abolito il dominio degli agrari e dei capitalisti).

vede la D.C. e le destre come un blocco omogeneo. Il blocco anticlericale, che può raggiungere una certa estensione, limiterebbe però l'azione, perché non possiamo prescindere dal fatto che Roma è il centro del mondo cattolico, con tutto ciò che questo comporta anche nel campo delle convinzioni ideali. Ma proprio per questa realtà, tanto più a Roma si pone l'esigenza di discutere con i cattolici sulla vita della situazione, sul mutamento che si è realizzato nei rapporti di forze e nella struttura del mondo, sulla base del quale noi cerchiamo una via al socialismo, che passa attraverso la attuazione della Costituzione e una unità politica articolata, attorno alla classe operaia, con i contadini, con il cetto medio produttore.

Advertisement for 'I PROGRAMMI DI OGGI' featuring a radio and television schedule. It includes a list of programs for both media, such as 'PROGRAMMA NAZIONALE' for radio and 'La TV dei ragazzi' for television. A central image shows a woman, Maria Schell, and the text 'La canicola e il buon Pastore' is prominently displayed.